

PPN Parlamento: la Senatrice Maria Laura Granato sollecita in Calabria riapertura parrucchieri ed estetisti

Catanzaro - 08 apr 2021 (Prima Pagina News) **Maria Laura Granato**
(Alt. c'è, Misto): Spirlì permetta riapertura anche di parrucchieri ed estetisti. La senatrice di Alternativa c'è – Misto, Bianca Laura Granato, ha chiesto al presidente f.f. della Regione Calabria, Nino Spirlì, di permettere di riaprire, in zona rossa, a parrucchieri ed estetisti.

"In Calabria – dice la Senatrice Maria Laura Granato – regione che resta sempre indietro in ogni classifica e graduatoria anche quando si tratta di adeguarsi a provvedimenti discutibili, succede che si fa a gara per invocare – e ottenere – una ordinanza per tenere aperte le attività di toelettatura per animali di compagnia in Zona Rossa. Ma non si spende una parola per parrucchieri ed estetisti. E non che le acconciature nei nostri amici a quattro zampe siano meno importanti di una bella messa in piega. Ironia a parte, c'è da indignarsi davanti al fatto che i titolari di queste attività debbano rimanere chiusi: a tutela di clienti e dipendenti, si sono dotati di tutte le garanzie necessarie a riaprire saloni di acconciatura e centri estetici nella massima sicurezza, rispettosi delle più rigorose norme e procedure igienico-sanitarie". "I saloni di acconciatura e centri estetici, in questi mesi – ha aggiunto – non hanno rappresentato fonte di contagio proprio in virtù delle modalità organizzative che hanno adottato lavorando su appuntamento e non generando assembramenti. Allora perché non aprire una concreta riflessione su fatto che parrucchieri ed estetisti dovrebbero essere aperti anche in zona rossa, per contrastare il fenomeno dell'abusivismo sempre più dilagante ma anche e soprattutto per sottolineare una volta di più quanto questi negozi siano sicuri?". "Siamo contenti – ha proseguito – che attività come quelle che si occupano della tolettatura degli animali domestici possano riaprire, ma vista l'ordinanza che proroga la Zona Rossa al 21 aprile, dovremmo allargare il raggio d'azione ad altre imprese che sono in grado di lavorare in sicurezza: la chiusura di queste attività che hanno già subito lunghe chiusure incassando scarsi ristori rappresenterebbe una condanna a morte per molte imprese del settore. Le imprese non riusciranno a resistere ancora per molto". "Il presidente Spirlì – ha concluso Granato – tra una diretta Facebook ed una intervista televisiva pensi anche questo".

(Prima Pagina News) Giovedì 08 Aprile 2021